

## L'OPPOSIZIONE

## «E adesso tocca alla giunta pubblicare le sue uscite»

«E adesso fuori i conti della Giunta». I consiglieri e i capigruppo hanno messo nero su bianco le proprie uscite, da domani on-line ci saranno spese e voci, senza nessuna omissione, sia nella pagina di ciascun gruppo consigliere, che in uno spazio apposito. Da più parti però ieri mattina è venuto l'appello alla giunta di fare altrettanto. Replicare cioè l'operazione trasparenza e far sapere ai cittadini quanto prendono gli assessori, di quante auto blu dispongono, di quali emolumenti possono usufruire: tablet, cellulare, passaggi, spese per trasferite e così via.

«Vorremmo che anche la giunta ci mettesse la faccia», sbotta il capogruppo della Lega, Alessandro Vianello, «Io non so quanto spende l'assessore di turno per i rimborsi spese o cellulare e per questo sarei curioso di capire, tra l'altro hanno tutti un numero di collaboratori consistenti».

In quest'ottica il Carroccio spulcerà tra le carte e, se non troverà ciò che cerca, presenterà un'interrogazione al sindaco, proprio perché metta in rete le spese dei suoi assessori.

Dello stesso parere il capogruppo del Movimento Cinque Stelle, Marco Gavagnin: «Noi siamo 46 con tanto di segreterie e, tutto sommato, la spesa è contenuta, le nostre non sono cifre allucinanti e non sono comunque quelle che rovinano il Comune. La giunta è abbastanza costosa a confronto». Prosegue: «Sarebbe giusto che rendicontassero voce per voce: non solo assessori e sindaco, ma anche il direttore generale, per primo, e i dirigenti». «Ci auguriamo tutti», aggiunge, il consigliere del gruppo "Impegno" Renato Boraso, «che anche la Giunta renda pubbliche le risorse di cui dispone, poche o tante che siano». (m.a.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

